

Interior

Delicati tocchi di rosa

*In una villa
fiorentina, arredata
con mobili di
antiquariato
abbinati a pezzi
di design, ogni
dettaglio diventa
elemento
significativo e
caratterizzante*







In una tranquilla zona immersa nel verde che da Firenze guarda a sud, sono state edificate, negli anni 60, una serie di ville con giardino, che ricalcano strutturalmente l'elementarità misurata dell'ideale architettonico di quel periodo, concepito in micro-volumi di corridoi e piccoli ambienti. In particolare, una casa è stata affidata allo studio Bertoni & Associati per trasformare lo spazio in un nucleo abitativo dalla vivibilità contem-

poranea, con i toni nuovi all'insegna del respiro e della luminosità. L'essenzialità del corpo originario ha così lasciato il passo a un ambiente accattivante dagli accenti caratterizzati sia dall'architettura fortemente personale dello studio, sia dai dettagli scelti dai padroni di casa. Lo spazio è stato svuotato completamente per essere riorganizzato in funzione della luce e della funzionalità, con la zona living che è diventata il nodo nevralgico, intorno al quale si muove l'appartamento e la scala che assume una funzione distributiva. In una dimensione architettonica dalle linee convenzionali, l'apertura dei nuovi punti luce ha animato l'atmosfera per consentire una luminosità naturale anche nelle stanze del sottosuolo; grazie ad un'in-



IN QUESTE PAGINE, SCORCI DELLA ZONA GIORNO, ARREDATA CON IL DIVANO CHARLES, IN TESSUTO BIANCO, DI B&B, E UN TAVOLINO SAARINEN, DEL 1956. A DESTRA, LA SCALA CHE PORTA ALLA ZONA NOTTE.





SOPRA, UNA VETRINA ANTICA IN LEGNO
INTARSATO DEL '700. NELLE ALTRE
FOTO, DETTAGLI COLOR ROSA.
NELLA PAGINA SEGUENTE,
LA CUCINA SALVARANI.

tercapedine, Bertoni ha fatto dialogare le finestre del piano interrato con i finestroni in vetro (blindato, satinato e sabbiato) che corrono intorno alla casa, regalando un'illuminazione solare. Ruolo importante è giocato dall'ingresso, con una loggia ampia e grandi finestre che offrono alla zona giorno un affascinante gioco di luci ed ombre, ottenuto anche grazie all'eliminazione di un muretto che correva lungo la parte perimetrale chiudendo lo spazio. Qui e all'interno del salotto, sono il pilastro e la colonna portante a rappresentare il fulcro di un gioco di geometrie, fatto di cerchi concentrici e fughe radiali che muovono la pavimentazione. A terra, pietra di Santa Fiore per gli esterni e lucidissimo parquet d'accero, per gli in-



Grazie ad un'intercapedine, l'architetto Bertoni fa dialogare le finestre del piano interrato con i finestroni in vetro







temi. In acero è anche la scala, con ringhiera in acciaio inox ed il rivestimento della parete del living, 'onda' di legno a disegnare una curva ampia nello spazio, in una sorta di abbraccio verso l'ingresso. Mobili di antiquariato abbinati a pezzi di design si alternano nel salotto e nella sala da pranzo: una vetrina antica in legno intarsiato del '700 si contrappone al divano Charles, di B&B, in tessu-

to bianco, con annesso un tavolino Saarinen del 1956 e la bella lampada di Paolo Marioni. Suoi sono anche i vasi in argento, che arredano la colonna, mentre il vaso trasparente è un pezzo della Vetreria Locchi. In cucina, in un ambiente neutro e luminoso, sono presenti elementi della Salvarani e sedute in midollino bianco. Per i pasti veloci, l'ironia degli sgabelli a fiore di Edra, sotto il ban-

IN QUESTA PAGINA
L'ESTERNO
PRESENTA TAVOLI
E SEDIE FIRMATI
EMU E DUE GRANDI
VASI ANTICHI IN
COTTO.



bancone bianco opaco a penisola. Dal salotto, la parete in acero può aprirsi inaspettatamente sulla piccola sala da pranzo con tavolo dell'800 e sedie di Smania, attraverso due porte a scrigno, che seguono la curvatura del muro. Ovunque, tocchi di rosa intenso trasmettono l'impronta della proprietaria e la sua volontà di enfatizzare la percezione dello spazio attraverso la forza del colore. Ogni dettaglio diventa elemento significativo e caratterizzante; nulla è lasciato al caso. Persino la camera da letto è testimone d'energia e vitalità, con le pa-

reti fucsia e il divano di Edra, sovrastato da due vasi di artigianato thailandese, che si contrappongono a un-secretaire antico. Il letto è un pezzo unico realizzato artigianalmente, così come i mobili del bagno, contrapposti al rivestimento in mattonelle di Vietri fatte a mano e i sanitari Duravit. All'esterno, un grande giardino di prato inglese, piante e aiuole di rose, regala alla casa un aspetto fiabesco, nel quale si integrano i grandi vasi antichi di cotto toscano e l'arredo da giardino in argento, firmati da Emu.